

VERBALE RIUNIONE COORDINAMENTO RdC
(Rappresentanti di Classe)

In data 16 gennaio alle ore 10.00 presso la sede dell'Associazione Genitori si è riunito per la prima volta il coordinamento rappresentanti di classe dell'I.T.C.S. Primo Levi.

Sono rappresentate le classi:

Liceo Scientifico Tecnologico Istituto Tecnico
1A, 2B, 3°, 3B, 3C, 4B, 1C, 1D, 1E, 1G, 2C, 2B, 2F, 2G, 2I, 3B(eco1), 3D (bio), 3G (eco) 4B (ling), 4D (bio)
per un totale di 20 classi rappresentate e 23 persone presenti. Quattro rappresentanti (1 A, 1F, 1H, 2 A Liceo) hanno inviato la loro adesione all'iniziativa via mail, rammaricandosi di non poter essere presenti per impegni presi in precedenza ed assicurando la propria presenza alle prossime riunioni.

Come primo incontro non è male!

Guido Castelli, rappresentante della classe 4° B Liceo e Presidente del Consiglio d'Istituto per la componente genitori, apre la riunione e comunica che invierà a ciascun rappresentante di cui avremo l'indirizzo mail il verbale della riunione del Consiglio d'Istituto, in modo da tenerci costantemente informati sulle decisioni prese in quella sede. Sarà inoltre importante per lui che gli vengano inviate le eventuali istanze, condivise dal coordinamento rappresentanti, da presentare e discutere in Consiglio. Per questo è fondamentale l'apporto (proposte, problemi, ecc.) che ciascuno di noi può dare!

Sono stati distribuiti dei moduli in cui i presenti hanno inserito i propri recapiti, il docente di riferimento per la propria classe (tutor, coordinatore o semplicemente, un docente sensibile al dialogo scuola-famiglia), i problemi riscontrati durante i mesi di scuola, le azioni intraprese per risolverli, le difficoltà incontrate ed eventuali proposte in merito. E' subito emerso che molti non avevano idea di chi fosse il tutor per la propria classe in quanto nessun docente si è presentato con quella qualifica e la scuola non ne ha dato comunicazione. **Si propone che i genitori rappresentanti si attivino per avere la suddetta informazione e che la scuola venga caldamente invitata a darne comunicazione ufficiale agli stessi, una volta eletti.**

I temi trattati sono stati: comunicazione tra la scuola e le famiglie, la sicurezza all'interno dell'Istituto e il rapporto con i docenti.

Ciascuno dei presenti ha avuto modo di esporre le proprie esperienze e ne è scaturito quanto segue:

COMUNICAZIONE SCUOLA- FAMIGLIA (MOLTO LACUNOSA).

- Circolari inesatte (errata comunicazione degli orari delle riunioni e imprecisioni varie). **Si propone un richiamo a chi di dovere, invitando ad una maggiore attenzione nella redazione di tali documenti.**
- Difficoltà a fissare colloqui con i docenti.
- Eliminati colloqui pomeridiani a novembre con i docenti.
- Difficoltà nel contattare il tutor (occorre telefonare a scuola e aspettare di essere richiamati dal docente).
Si propone che il rappresentante di classe possa avere un contatto diretto con il tutor attraverso un indirizzo mail della scuola, ovviamente nominativo, affinché tutor e rappresentanti possano dialogare nel rispetto della discrezione necessaria.
- Difficoltà a raggiungere tutti i genitori della propria classe, spesso quasi totalmente assenti alle riunioni (soprattutto nel triennio). **Cosa fare?**
- Problemi ad ottenere numeri di telefono e indirizzi mail dei rappresentanti di classe e dei genitori in generale. Si discute sulla difficoltà, che spesso genera frustrazione, nel reperire questi dati alle riunioni o attraverso gli stessi ragazzi. E' un lavoro lungo e paziente che in molti casi viene completato solo verso fine anno (se si tratta di una seconda, tutto questo lavoro risulta alla fine inutile, in quanto l'anno successivo le classi sono totalmente nuove...). Per la legge sulla Privacy la scuola non può comunicare ai rappresentanti i dati dei genitori o degli studenti e all'Associazione genitori quelli dei rappresentanti di classe. **Si propone di verificare se sul modulo di iscrizione sia già stato inserito uno spazio per chiedere il consenso informato del genitore a divulgare, su richiesta, al rappresentante o all'Associazione il proprio numero di telefono o indirizzo mail.**
- Le comunicazioni della scuola ai rappresentanti vengono consegnate a mano attraverso i figli. A volte i ragazzi dimenticano di farlo ed i genitori non sono a conoscenza delle comunicazioni da parte della scuola. **Si propone che queste vengano spedite anche via mail.**
- In qualche caso sono state riscontrate difficoltà ad ottenere le fotocopie delle verifiche. Ci si affida alla "sensibilità" del docente, mentre, in realtà, è un diritto-dovere dello studente portare a casa le verifiche per farle visionare ai propri genitori.
- Scarsa diffusione dei programmi preventivi che ogni professore deve consegnare alla scuola. E' necessario farne espressamente richiesta in segreteria, la quale, va detto, se in possesso di tali documenti, provvede con prontezza a consegnarne fotocopia. Sarebbe auspicabile che i docenti ne consegnassero copia oltre che alla scuola anche ai rappresentanti di classe degli studenti con l'incarico di farne copie per i compagni, magari con l'aiuto dei rappresentanti genitori.
- A partire dal terzo anno si verificano assenze strategiche degli studenti (per sottrarsi a verifiche o interrogazioni) che non vengono affrontate dal corpo docenti.

RAPPORTO CON I DOCENTI

E' difficilissimo risolvere situazioni sgradevoli in caso di rapporto problematico docente-studenti.

Ma NON impossibile!!

Si conviene, dopo aver sentito le varie esperienze in proposito, che affrontare un docente "problematico" non può essere lasciato all'improvvisazione. Spesso lo stesso docente presenta un rapporto difficile con più classi. E' importante coordinarsi proprio per essere a conoscenza di questo problema comune e agire compatti. E' infatti emerso che, laddove l'iniziativa è partita dagli studenti o da un singolo (che hanno scritto lettere e provato a parlare con il docente), il problema NON ha avuto una risoluzione, ma, al contrario, i rapporti classe-docente si sono inaspriti ulteriormente.

Nelle situazioni in cui gli studenti hanno chiesto aiuto agli adulti rappresentanti di classe, i quali hanno sensibilizzato il docente e, in seguito, la Vicepresidenza, il Preside e il *maggior numero di genitori*.... I risultati positivi non sono mancati. Si suggerisce di mantenere sempre i toni cordiali e di seguire una certa procedura (colloquio del rappresentante con il docente, mail informative al Preside e, per conoscenza, alla Vice Preside, protocollazione degli scritti in segreteria, mail di sollecito al Preside nel caso probabile di ritardi nelle risposte e, non meno importante, tenere costantemente informati gli altri genitori).

SICUREZZA

Le entrate e uscite fuori orario autorizzate dalla Presidenza NON vengono controllate in portineria (studenti minorenni classi 1^ e 2^).

Si propone che lo studente minorenne (non solo di prima o seconda, quindi) debba necessariamente mostrare all'entrata o uscita dalla scuola l'autorizzazione firmata dal genitore.

Funziona bene, invece, la regolamentazione delle uscite anticipate decise dalla Presidenza per la giornata, dunque senza preavviso: in quel caso lo studente non può lasciare l'Istituto senza che venga avvisato il genitore.

VARIE

La discussione è stata ricca e partecipata, il tempo a disposizione non sufficiente. Molti altri temi, indicati dai rappresentanti nei moduli, non sono stati affrontati e allora... ci rivediamo!!

Tutti i presenti infatti concordano nell'utilità di restare in contatto e scambiarsi informazioni. Viene proposta la redazione di una specie di *vademecum per il genitore* che andrà a integrare il *vademecum per il rappresentante* già disponibile sul sito alla voce *genitori*. Nel *vademecum* saranno inserite tutta una serie di informazioni di base che il genitore e il rappresentante è utile conoscano. Questo documento sarà una specie di work in progress e sarà di volta in volta arricchito con le conoscenze di ciascuno di noi.

Si suggerisce la lettura del POF (Piano dell'Offerta Formativa) sul sito alla voce *scuola – curriculum* e del Patto di Corresponsabilità, un documento stilato da TUTTE le componenti della scuola (docenti, studenti, genitori, personale di segreteria e ausiliari) in cui ciascuna categoria si impegna a indicare e poi ovviamente rispettare, una serie di doveri. Si ricorda che il sito internet è www.primolevibollate.it e che le comunicazioni al Preside (per richiesta di appuntamento) vanno fatte in prima istanza via mail all'indirizzo: preside@primolevi.bollate.mi.it.

La riunione è tolta alle ore 12:00.

Ci si saluta con il proposito di restare tutti in contatto via mail e di rivedersi in apposita riunione ai primi di marzo. E abbiamo già la data: sarà il 13 MARZO, tenetevi liberi!

Verrà inviata circolare apposita una settimana prima dell'incontro con indicazione dell'orario e dell'aula.

Tutte le istanze discusse saranno portate all'attenzione dell'Associazione sabato 30 febbraio in occasione della consueta riunione di fine mese.

Ci sarà infatti sempre uno spazio dedicato al coordinamento RdC nelle riunioni mensili dell'Associazione.

Si ringraziano tutti i partecipanti e coloro che hanno scritto per aderire in futuro all'iniziativa: siamo sicuri che il prossimo incontro vedrà presenti tutti i rappresentanti di classe e che saremo costretti a riunirci in aula multimediale per carenza di spazio nella sede dell'Associazione!

Ci scommettiamo?

Saluti a tutti.

Elisabetta Fojanesi (RdC 2G) e Tiziana Casarella (RdC 2F)